

Appuntamenti

● TOSSICODIPENDENZE — Oggi e domani si svolgerà all'Hotel del Congresso all'Eur il Convegno nazionale operatori tossicodipendenti. Al convegno organizzato con il patrocinio del Comune e della Provincia di Roma, aderiscono il Coordinamento nazionale operatori tossicodipendenti (Cnoit) e il Coordinamento nazionale comunità d'accoglienza (Cnca). Lavori saranno aperti questa mattina con una relazione di Franca Maria Carri della cooperativa Bravette '80.

Mostre

■ GIORGIO DE CHIRICO, OPERE SCELTE. È in corso presso la fondazione Claudio Bruni Sakraischik, in via del Babuino 124 la mostra su Giorgio De Chirico. La fondazione costituita per la raccolta e la documentazione relativa all'opera e alla vita di Giorgio De Chirico con questa mostra inaugura la sua sede e l'attività pubblica.

COMUNICAZIONE AL MOVIMENTO — L'Acci-donna e l'Usp di Roma, organizzano corsi di ginnastica e di nuoto con facilitazioni per casalinghe e lavoratori. I corsi di nuoto saranno presso il complesso sportivo Comunale Tiburtino — via Ludovico il Moro (Pietralata) nelle seguenti fasce orarie: Ore 9,30-10,30; 10,30-11,30; 14-15. Per informazioni telefonare all'Usp 57.58.395 - 57.81.929.

Taccuino

Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Questura centrale 4688 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 51 - Sono in mostra dipinti, pastelli e carboncini del pittore Ugo Giagnoni, artista socio-veicolo che, rompendo con gli schemi ufficiali, rappresenta una svolta significativa e di rinnovamento per l'arte del suo paese. Ore: 9-14 giorni feriali, 9-13 festivi; lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

Dopo l'elezione a sorpresa di due presidenti comunisti in VII e XVII È baruffa tra i «cinque» Salta la spartizione delle Circostrizioni

I segnali di confusione, ripicche reciproche, insofferenza nei rappresentanti di base del pentapartito sono ormai frequentissimi - Francesco Scarnati si è subito dimesso: alla sua affermazione in XVII aveva contribuito il Msi - Le indicazioni della Federazione comunista

Ormai l'accordo nel pentapartito capitolino per la spartizione delle presidenze circoscrizionali è saltato. Nella tarda serata di giovedì due comunisti — oltre ad Angelo Zola, già presidente della Quinta — sono stati eletti presidenti della VII e XVII Circostrizione (anche se quest'ultimo, Francesco Scarnati, ha già rassegnato le dimissioni perché sostenuto dal voto di tutte le opposizioni, compreso il Msi).

questo dopo che, nelle dichiarazioni di voto, alcuni esponenti dei partiti laici avevano espressamente riconosciuto di «subire» l'imposizione del vertice romano del pentapartito. Scaglia, pur sottolineando di «non considerare l'elezione come espressione di una maggioranza», ha comunque già compiuto alcuni atti pubblici ed ha dichiarato di «adoperarsi per una convergenza tra tutte le forze politiche democratiche».

Angelo Melone

Vetere: si gioca al rialzo dei prezzi

Il Viminale ha offerto 30 miliardi per comprare la Villa Piccolomini

«Gratta gratta da dietro le faccende poco chiare nasce sempre fuori lo zampino della Dc». È questo il commento a caldo di Fabrizio Giovanella, della Lega ambiente, alla notizia che il ministro degli Interni ha offerto alla Consea, per villa Piccolomini, la cifra favolosa di 30 miliardi. Come è noto, anche se finora la notizia non era ufficiale, il Viminale vuole costruire in uno dei luoghi più belli di Roma la «sua» scuola di polizia, perché i poliziotti in fieri possano, tra una lezione e un'altra, riposare la vista ammirando il Campidoglio.



Mercato occupato: «Fateci riaprire»

In centocinquanta stanno occupando dalla notte scorsa il mercato di via Nobile e Don Bosco. Protestano contro i vigili e la circoscrizione che hanno ordinato la chiusura delle loro bancarelle. Molti di questi ambulanti lavorano da due-tre anni sul largo spartitraffico di via Nobile e non hanno licenza. «Di solito ci lasciano vendere le nostre merci — dice una di loro — ma ogni anno a Natale cominciano i problemi. Diventiamo quasi 150, dai 30 abituali, e puntualmente intervergono i vigili». Negli anni passati gli ambulanti hanno rimediato chiedendo alla circoscrizione una licenza temporanea: l'hanno fatto anche quest'anno ma i permessi arriveranno il 15 dicembre. Fino a quel giorno la vendita è proibita. «Ma noi non ne sappiamo nulla della data chiede l'ambiente». Ora abbiamo acquistato merci per milioni: se ci chiudono i banchi andrò rovinata oppure ne venderemo solo una parte rimettendoci parecchi soldi. Tutti insieme hanno perciò deciso di occupare il mercato rionale fino a quando non avranno ottenuto il permesso di riaprire.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59 18.30 Cartoni animati: 18 «Opera avvelenata», documentario: 18.30 Documentario: 19 Tg Videouno: 19.30 Speciale spettacolo: 19.35 Prima visione: 19.40 Documentario: 20.30 Andiamo al cinema: 20.25 Tg Videouno: 20.30 «L'ultima mia», telefilm: 21.10 «Ottavo», opera: 23.35 Tg Videouno: 23.35 «La battaglia del Don», telefilm: 0.20 «Medico e paziente», rubrica.

RETE ORO canale 27

13.30 «The Beverly Hillsbillies», telefilm: 14 Notiziario regionale: 14.30 Gioie in vetrina: 16.25 This is cinema: 16.30 Cartoni animati: 17 Telefilm «Cherky»: 18 Telefilm «Detectives»: 18.55 This is cinema: 19 Uno sguardo al campionato, rubrica sportiva: 20 Telefilm «The Beverly Hillsbillies»: 20.30 Cartoni animati: 21 Film «Affondare la Bismarck» (1960). Regia L. Gilbert con K. Moore, D. Wynter (Guerra): 22.25 This is cinema: 23 Speciale Rete Oro: 24 Film vostra scelta: telefono 3453290.

Terminillo: la vertenza tra i Comuni e la società «Funivia» manda in fumo un altro week-end

Niente accordo... e la neve si scioglie

La vertenza rimane difficile per il suo duplice livello su cui si articola: cambiamento di destinazione d'uso del terreno e concessione di esercizio degli impianti. La questione dei terreni è stata avviata a risoluzione, su richiesta dei comuni interessati, attraverso la conciliazione dell'assessore regionale agli usi civici Pietro Federico una settimana fa: il cambio di destinazione d'uso del terreno, con conseguente aumento del canone che la società «Funivia» deve rimettere ai comuni, è stato avviato; scompaiono così i canoni irrisolti per ospitare impianti di risalita che fruttano centinaia di milioni. La delibera regionale che chiude definitivamente questa parte del contenzioso è data ormai quasi per certa: rimane l'altro problema, quello spinoso del rinnovo o meno del contratto per la gestione degli impianti. La società «Funivia» chiede di poter gestire, a norma di legge, le scivole ancora per dieci anni e la funivia ancora per 25. I comuni, da parte loro, non vogliono inibirsi fino al duemila le perdite per il mancato sfruttamento degli impianti del Terminillo, magari in proprio e con notevoli vantaggi per la collettività. Ecco la ragione delle proroghe che già da tre anni i comuni sostituiscono al rinnovo vero e proprio del contratto pluriennale; proprio ieri sera la giunta comunale di Rieti stava decidendo se concedere o meno una nuova proroga di sei mesi. La Regione Lazio, dopo non aver assolto un ruolo di mediatrice, interviene ora con il suo assessore al trasporto — competente in materia —, preparando l'autonomia dei comuni, con una diffida li vuole in pratica spingere a rinnovare il contratto entro un mese; l'ente provinciale per il turismo approva questa iniziativa, forse sottovalutando la pesante ipoteca che essa getta su una prossima organizzazione comprensoriale del Terminillo — affidata agli enti locali — di cui si parla da 15 anni. Martedì prossimo, 10 dicembre, nuovo incontro presso l'assessorato agli usi civici. Ci saranno tutti i comuni, rappresentanti della società «Funivia», nonché l'amministrazione separata dei beni civici di Viala — frazione di Rieti — la quale non intende mollare per quanto riguarda una percentuale sugli introiti degli impianti che «salvaguardi» i legittimi interessi dei cittadini. La conciliazione definitiva non è semplice ma nemmeno disperata. «Il Natale è salvo, si scia» è questo il risultato che tutti si aspettano dall'incontro. Nessuno però si abbandona a previsioni. E questa volta Afroditte, il satellite meteorologico, non ci può aiutare.

Si pagherà al «galoppatoio» la multa per le auto rimosse

Da lunedì prossimo sarà possibile pagare la multa per le autovetture rimosse direttamente alla depositaria del parcheggio sottostante il galoppatoio di Villa Borghese. Il nuovo servizio di cassa, eviterà di dover ricorrere all'ufficio postale, sarà aperto tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 20,30.

Revocati i licenziamenti a «Villa Alba» di Tivoli

Revocati i sessanta licenziamenti per i lavoratori di «Villa Alba» a Tivoli. Ma la questione è ancora lungi dall'essere risolta: gli infermi di Villa Alba e la Cgil ritengono che la minaccia del proprietario è solo rinvitata nel tempo. L'impressione è che lavoratori e handicappati servano a Delfo Faroni come mezzo di pressione verso gli organi competenti per ottenere l'adeguamento della rete giornaliera a quella dei lungodegenti.

Chiuse ieri per uno sciopero le agenzie del Banco di Sicilia

Le agenzie del Banco di Sicilia sono rimaste ieri chiuse per uno sciopero del personale. Il 60% dei lavoratori ha aderito infatti alla giornata di lotta indetta dai sindacati Fibi e Fiba-Cisl, Fiasc-Cgil e Uil-Uil. Lo sciopero era stato proclamato per sollevare il problema della carenza di personale.

Manifestazione contro l'apartheid a Trionfale con Benny Nato

Sarà l'apartheid il tema centrale della festa del tesseramento che si svolgerà oggi e domani presso i locali della sezione Trionfale in via Pietro Giacomone. 5. Oggi alle ore 16 incontro con Benny Nato, esponente dell'African National Congress, e Franco Fungbi, responsabile della sezione Esteri della federazione romana.

Proposta di legge quadro sul volontariato

Oggi, alle 16, verrà presentata alla direzione del Pri, via dei Polacchi, 43, presso la sede alle organizzazioni del volontariato della città una proposta di legge quadro sul volontariato.

Il partito

PROSEGUE IL SEMINARIO PROMOSSO DALLA SEZIONE FEMMINILE. Questo pomeriggio alle 16 in federazione: le ipotesi di uscita dalla crisi dello Stato sociale. La risposta Usa, inglese, tedesca e scandinava. La risposta italiana: Dc, Psi, sindacato, Pci. Il seminario sarà concluso dalla compagnia Giga Tedesco, della direzione del partito. ASSEMBLEA DEI SEGRETARI DI SEZIONE. DEI PRESIDENTI DEI COLLEGI DEI PROVVISORI E DELLE SEGRETERIE DI ZONA. Lunedì 9 dicembre alle 17 presso la sezione ESQUILINO (via Principe Amedeo, 18B) su: «Il Norme e procedure delle campagne congressuali; relazione di Carlo Leon; 2) «Prime valutazioni sull'andamento del tesseramento 1985».

VILLAGGIO BREDA alle 17 sui problemi dell'Unità con il compagno Lovullo; TRULLO alle 16 uscita per il tesseramento con il compagno Montino. ZONE. TUSCOLANA alle 16 presso il dopolavoro ferroviario in via F. Stille: conferenza programmatica sulla circoscrizione con il compagno Carlo Leon; OSTIA, alle 18 a Nuova Ombra assemblea di zona sui problemi della casa con il compagno Montino. SEZIONI E SETTORI DI LAVORO. Dipartimento problemi sociali alle 17.30 in federazione riunione su quinta materia (Muntori, Fori). QUINTA CIRCOSTRIZIONE. Alle 17.30 riunione in zona sul programma circoscrizionale. CASTELLI VELLETRI alle 15.30 Cd e gruppo consiliare sui problemi del partito (Cervi); CARCHETTI alle 19 (Bartorelli). FROSINONE. ANAGNI alle 16.30 ess. tesseramento e precoraggio (Spaziani); PATRICA alle 20 ess. (Mazzoli); FUMONE alle 18 ess. (Manchi). LATINA. LATINA alle 16 attivo provinciale su: «Iniziativa del partito per la qualificazione e lo sviluppo dell'artigianato in provincia di Lr (P. Venti, M. Berti, L. Grassano). DEGI RIETI. Federazione alle 16 Cd (Girardi); NESPOLI alle 20.30 ass. (Bianchi); SCANDRIGLIA alle 18 ass. (A. Diotis).

democrazia e diritto

Riformismo e uguaglianza: un dibattito nella sinistra relazioni di P. Barcellona, G. Pasquino presiede P. Ingrao lunedì 9 dicembre ore 9,30-18,30 via della Vite 13

Tiburtina Valley: tramonta il mito?

Tramonta per gli industriali romani il sogno americano della Tiburtina Valley? Reclusi da un viaggio nella Silicon Valley, in California, i giovani imprenditori della Capitale sembrano meno ottimisti di qualche mese fa, quando all'Eur l'Unione Industriale, in occasione della mostra su «Produce a Roma», celebrò i fasti del computer nella capitale, terza città industriale d'Italia. Sarà perché lo stesso mito della Silicon Valley sta scricchiolando sotto i colpi della crisi di un mercato dove i giapponesi sono sempre più presenti. Sarà perché, forse, la crisi impone riflessioni e proietti che vadano oltre la propaganda. Fatto sta che, pur riconoscendo la grande importanza dell'industria che si sta sviluppando sulla Tiburtina, gli industriali affermano, al tempo stesso, che occorre valo-

rizzare anche i cosiddetti settori tradizionali. Dopo aver illustrato i motivi principali della crisi che sta attraversando la Silicon Valley (stagione del mercato dell'elettronica, presenza della concorrenza giapponese, ecc.) il dott. Renzo Raffo, presidente dei giovani imprenditori romani, nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina, ha parlato delle difficoltà dell'Italia. «L'indicazione che è stata fornita — ha detto — dagli stessi imprenditori italiani operanti nella Silicon Valley è stata di non produrre alla tecnologia, ma di utilizzare a meglio la produzione esistente per migliorare i nostri processi produttivi. Un'indicazione che sembra lasciare poche speranze». Francamente dopo mesi di discorsi su Roma, città delle nuove tecnologie, ci si aspettava un po' di più.